

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI FITOSANITARI IN EMILIA-ROMAGNA

_____ 2016

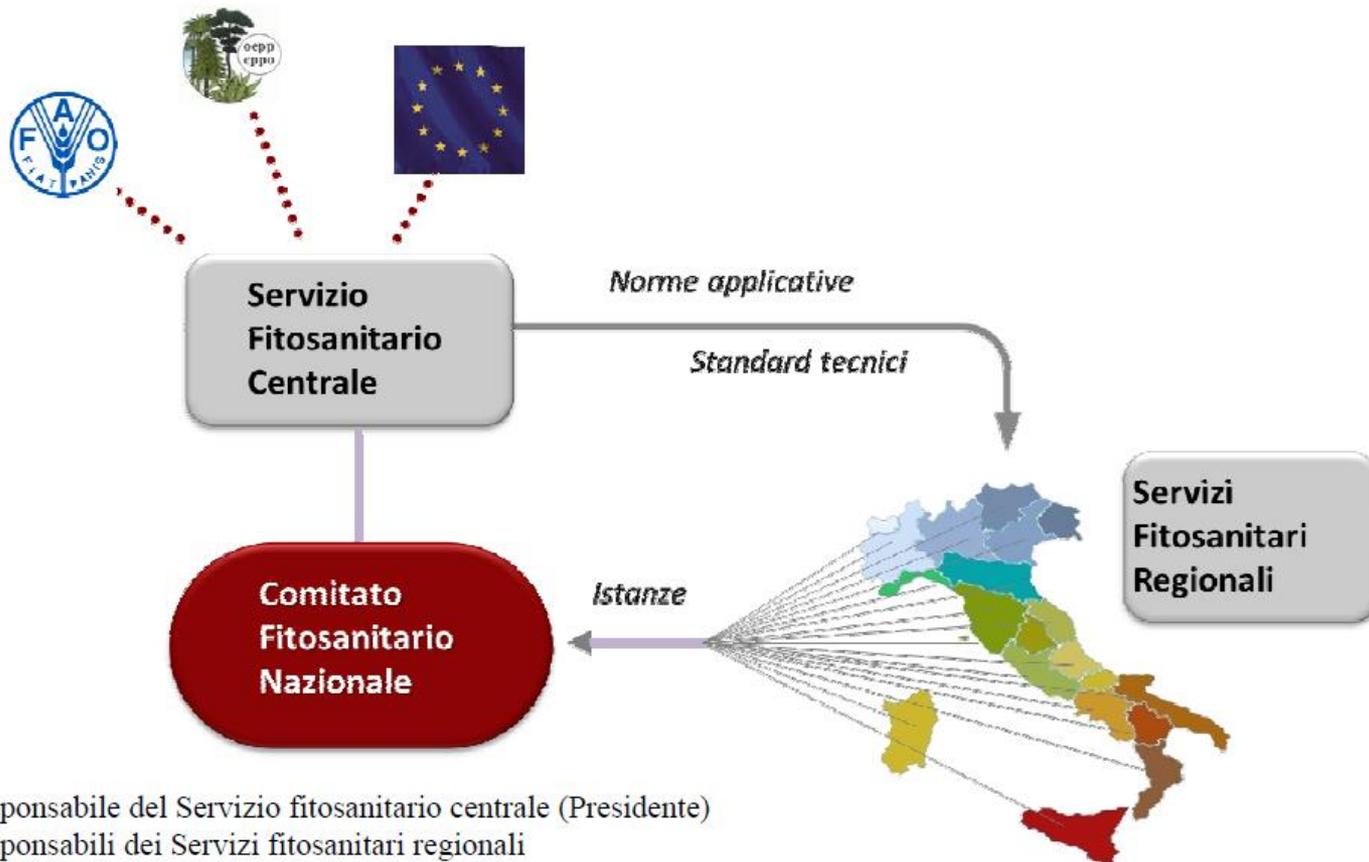
Stefano Boncompagni – Franco Finelli
Servizio Fitosanitario Regione Emilia-Romagna

MISSION E ORGANIZZAZIONE DI SF-RER

- La mission della struttura è *“prevenire e contenere la diffusione e i danni provocati da organismi dannosi alle piante nell'ambito di un sistema sostenibile e di valorizzazione delle produzioni agricole regionali”*.
- Nell'ambito delle attività di prevenzione rientrano i controlli fitosanitari presso i due punti di ingresso comunitari della nostra regione: il porto di Ravenna e l'aeroporto di Bologna. I controlli riguardano l'importazione, l'esportazione e la circolazione comunitaria di piante, sementi, ortofrutta e altri prodotti previsti dalla normativa vigente.
- SF-RER è presente sul territorio con 4 sedi operative (Bologna, Ferrara, Ravenna e Cesena) ed ha il coordinamento e il controllo dell'attività dei Consorzi Fitosanitari Obbligatoriosi nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Il SFC e i SSFFRR

Struttura del Servizio Fitosanitario Nazionale

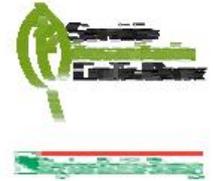


- Responsabile del Servizio fitosanitario centrale (Presidente)
- Responsabili dei Servizi fitosanitari regionali
- Segretario

- Predisposizione di piani di difesa e diserbo
- Coordinamento programmi di lotta integrata e biologica
- Supporto specialistico alle attività di assistenza alle aziende agricole
- Previsione e avvertimento dei rischi fitosanitari
- Protezione fitosanitaria delle aree urbane e forestali
- Sperimentazione e studi nel settore fitosanitario
- Programmazione e controllo sull'impiego dei prodotti fitosanitari



- **Applicazione normative (comunitarie, nazionali e regionali)**
- **Monitoraggio del territorio**
- **Attuazione decreti di lotta obbligatoria**
- **Ispezioni e certificazione in importazione, esportazione e transito**
- **Autorizzazioni e accreditamenti (Passaporti delle piante, RUP, Produzione e commercio delle piante)**
- **Certificazioni fitosanitarie ai materiali di moltiplicazione**



LABORATORI

A supporto della Difesa e dei Controlli

- **Acarologia**
- **Batteriologia**
- **Entomologia**
- **Micologia**
- **Virologia**

- **Nel 2015, sul database regionale 4.566 campioni analizzati.**
- **Supervisione sui laboratori accreditati in regione (16).**

MACRO OBIETTIVI CONTROLLI

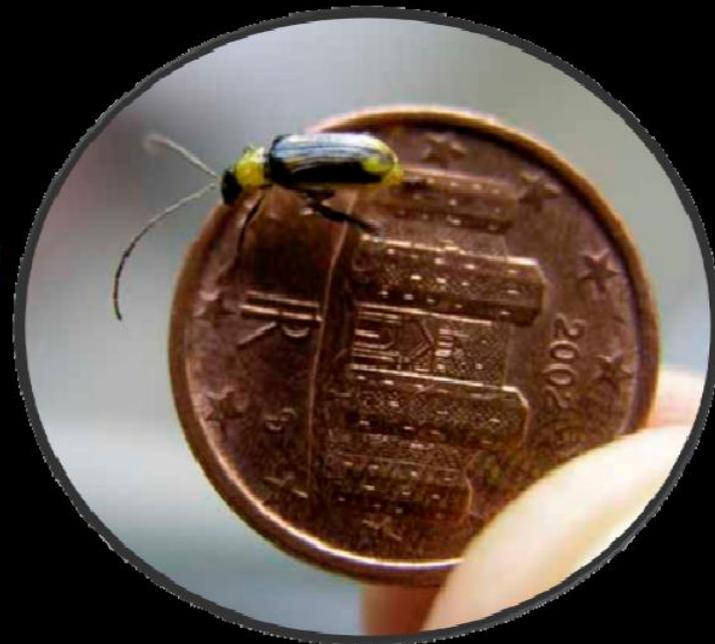
- **gestire i rischi e le opportunità della globalizzazione**
- **prevenire l'introduzione e la diffusione di IAS**
(invasive alien species)
- **ridurre i danni da *outbreaks* delle IAS**
- **aumentare la sostenibilità della difesa fitosanitaria nell'ambito dell'agricoltura di precisione**
- **agire per la salute pubblica/sicurezza alimentare/tutela ambientale**

ELEMENTI DI CONTESTO

- **Agricoltura intensiva e urbanizzazione diffusa nel territorio rurale**
- **PAN e direttive EU fitofarmaci candidati alla sostituzione**
- **Salubrità ambiente, bio, residui 0**
- **Sensibilità opinione pubblica**
- **Caso glifosate, rapporto pesticidi legambiente, pesticidi no grazie, caso apicoltura**

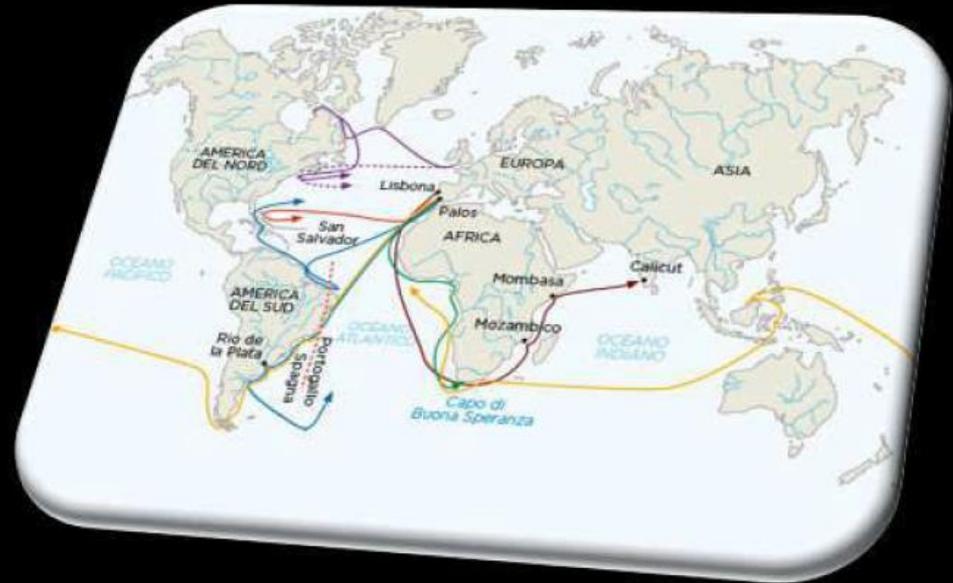
Impatto economico delle IAS

- **Progetto DAISIE** (Costituzione Inventari Specie aliene invasive in Europa) ha stimato in più di **1.300** le specie invasive che hanno impatti economici negativi in Europa su **12.122** censite
- il costo globale dei danni prodotti dalle specie aliene sarebbe di **1 trilione e 400 miliardi di dollari**, il 5% dell'intero prodotto interno lordo mondiale (studio CbC)



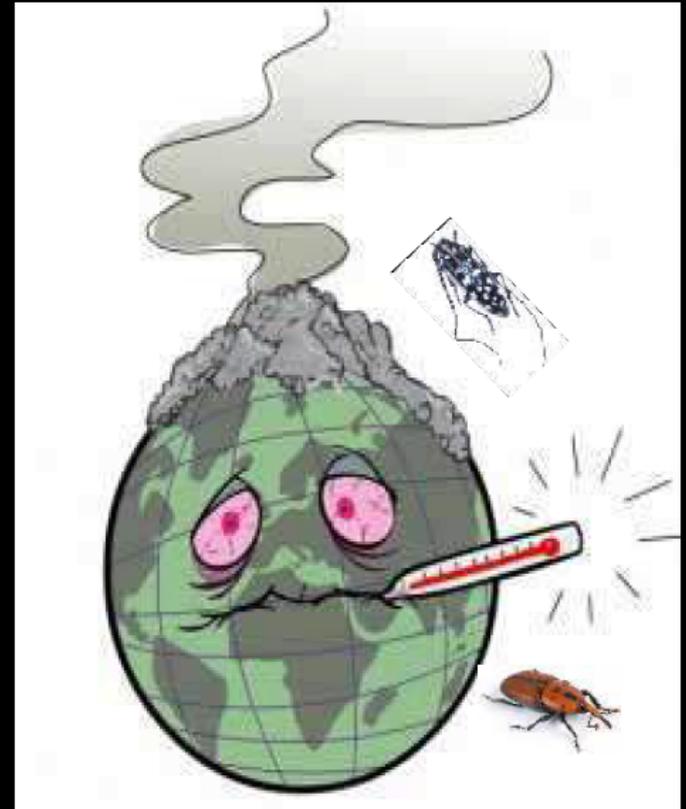
Effetti della globalizzazione dei commerci

L'insediamento delle specie in aree geografiche diverse dall'areale di origine è direttamente proporzionale al volume degli scambi intercontinentali che permettono il superamento delle barriere naturali



Effetti dei cambiamenti climatici

- **Ampliamento degli areali di alcune specie con diffusione di organismi tipici delle aree calde, verso le aree più temperate.**
- **Insediamiento facilitato di specie esotiche tropicali o sub tropicali.**



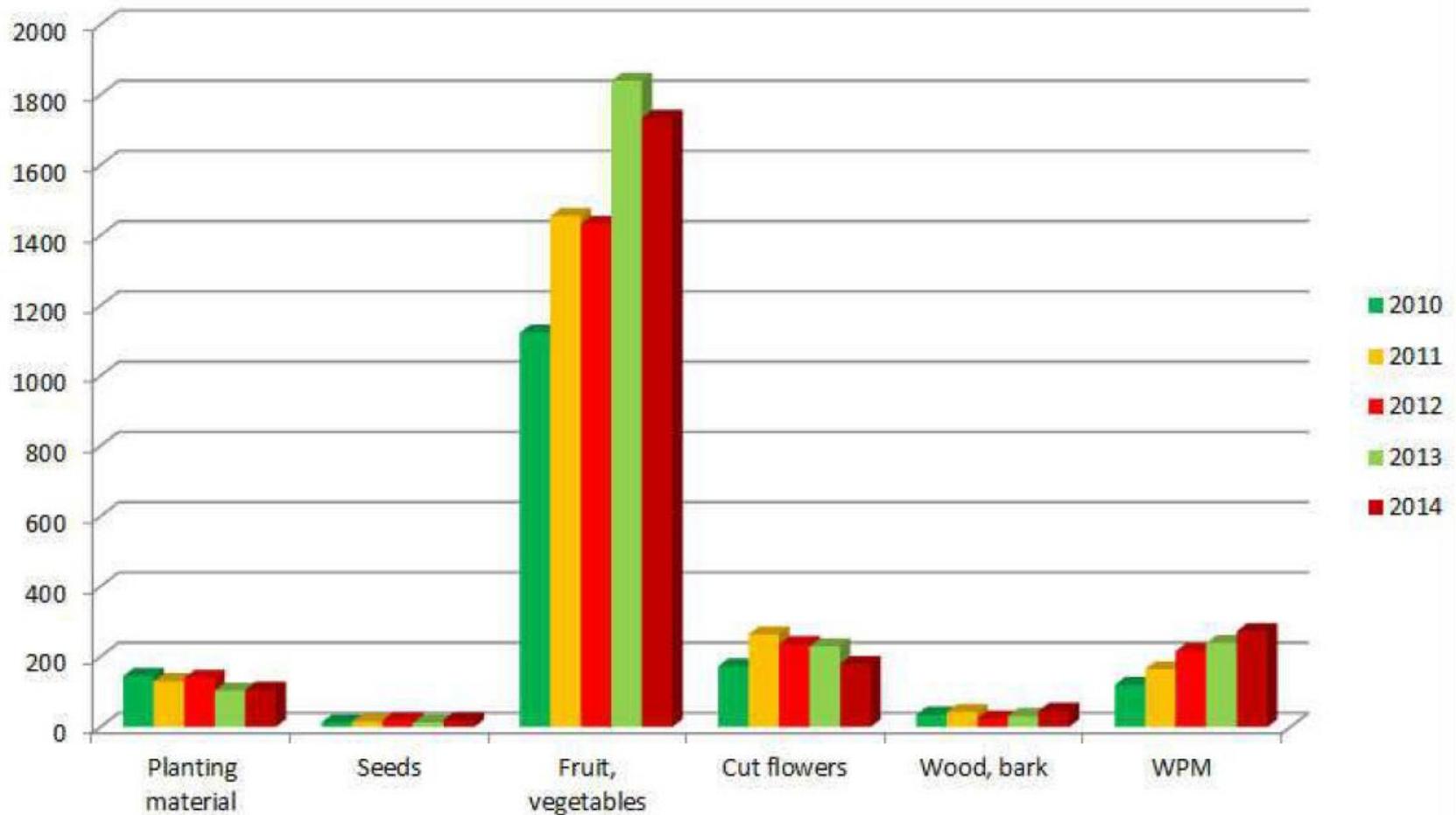
Le vie di introduzione

"qualsiasi mezzo che permette l'ingresso o la diffusione di un organismo nocivo" (IPPC, 2004)

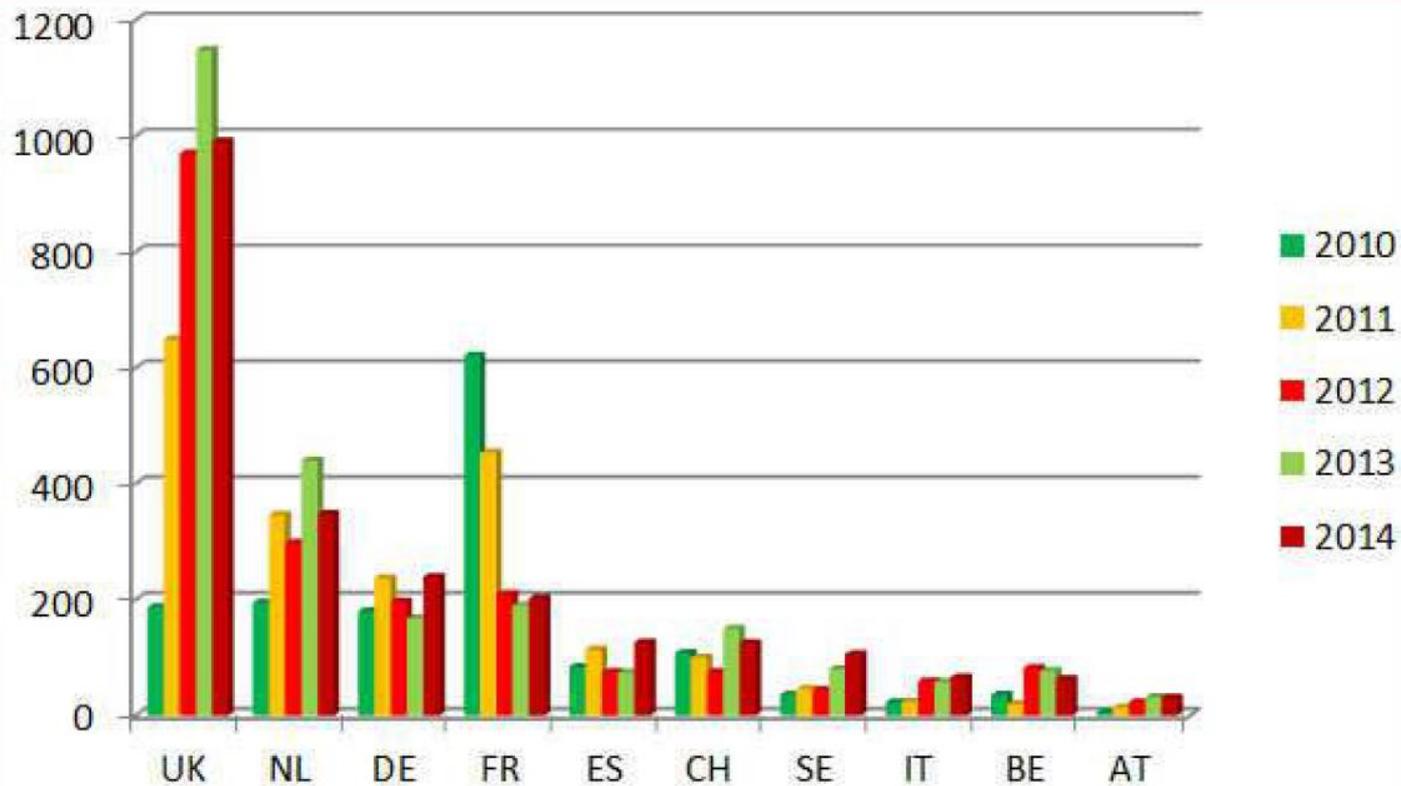
- **Introduzione diretta**
Materiale vegetale esotico infestato, animali esotici
- **Introduzione indiretta**
Legname, Pallets, Container



Tipologie di merci intercettate con organismi dannosi



Stati membri con il maggior numero di intercettazioni



Fonte: http://ec.europa.eu/food/plant/plant_health_biosecurity/europhyt/annual_reports/index_en.htm

I numeri del SFN

Sedi periferiche	45 in 110 province
Punti di entrata (sia aerei che portuali)	52
Laboratori	26
Aziende soggette a controllo obbligatorio almeno una volta l'anno	18.521
Certificati per partite in importazione	22.699
Certificati per partite in esportazione	53.466
Ispettori fitosanitari	432 (33 agenti)
Personale temporaneo per monitoraggi	185

QUADRO NORMATIVO

- Il commercio di vegetali, se infetti/infestati da certi organismi nocivi, rappresenta un rischio economico inaccettabile.
- L'Italia è stato uno dei primi Paesi al mondo ad adottare una normativa relativa alla produzione di vegetali (=piante o loro parti)

QUADRO EUROPEO

Oggi, come in altri settori, sono stabilite regole comuni su:

- Liste di organismi da quarantena
- Circolazione di determinati vegetali e prodotti vegetali
- Modalità di controllo sui prodotti importati

QUADRO EUROPEO

- La normativa attuale ha origini antiche (1977) ed è stata modificata (o rapprezzata?) nel corso degli anni.
- Probabilmente ha fatto il suo tempo ed una profonda revisione è in corso.
- Attualmente sono regolamentati sia organismi non presenti sia più o meno diffusi, cosa che rende più complicati gli interventi.

COS'E' UN ORGANISMO DA QUARANTENA?

**Un organismo nocivo di potenziale
importanza economica per un'area a rischio
e non ancora ivi presente o presente ma non
largamente distribuito e oggetto di controllo
ufficiale [FAO, 1990; rivisto FAO, 1995; IPPC
1997]**

CONTROLLO DEL TERRITORIO

- **La nuova filosofia comunitaria prevede che i Servizi Fitosanitari abbiano una conoscenza di tutto ciò che succede sul proprio territorio.**
- **Per raggiungere questo obiettivo è necessaria la partecipazione di tutti coloro che operano a diversi livelli in agricoltura.**
- **Il Servizio Fitosanitario da solo non basta.**

CONTROLLI INTERNI

- **Ispezione ai vivai**
- **Monitoraggi del territorio**
 - **obbligatori**
 - **opportuni**
 - **occasionali**

MONITORAGGI

- *Anoplophora* spp.
- *Xylella fastidiosa*
- *Epitrix papa*
- *Phytophthora ramorum*
- *PSA*
- *Bursaphelenchus xylophilus*
- *Fusarium circinnatum*



© Wente Po W...

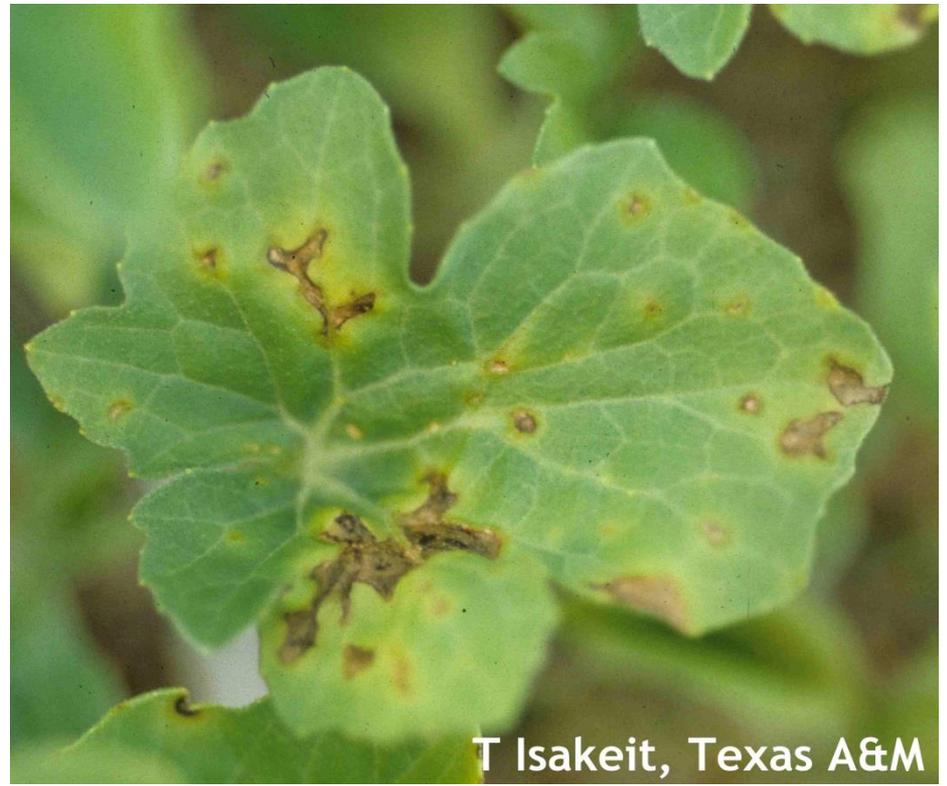
© University of...





A FORTE RISCHIO D'INTRODUZIONE

- *Anoplophora* spp. ed altri cerambicidi
- *Acidovorax citrulli*
- *Aceria kuko*
- *Epitrix papa*
- *Thrips setosus*
- *Bursaphelenchus xylophilus*



CONTESTO ATTUALE

- In passato, i rischi fitosanitari venivano considerati (e studiati) soprattutto per le colture agrarie.
- Raramente se moriva una pianta in un giardino o in un bosco ci si preoccupava molto.
- Oggi gli aspetti ambientali rivestono una importanza crescente.

CONTROLLI IN IMPORT

- **Aeroporto di Bologna**
- **Porto di Ravenna**
- **Non è sempre possibile svolgere controlli minuziosi**
- **I tempi degli scambi sono sempre più frenetici**
- **Malgrado ciò siamo tra i Servizi che più intercetta in relazione al numero di importazioni.**

CONTROLLI IN IMPORT

- A Ravenna sono stati i primi in Italia a intercettare *Ralstonia solanacearum* sulle patate egiziane.



CONTROLLI IN IMPORT

- **A Bologna sono introdotte molte partite di materiale sperimentale per ricerca.**
- **In quarantena di post-entrata l'anno scorso è stato trovato per la prima volta su melograno *Tomato ringspot virus*, virus polifago ad altissimo rischio.**

TOMATO RINGSPOT VIRUS



CONTROLLI IN EXPORT

- **Negli ultimi anni, in regione annualmente si esportano circa 8.000 spedizioni di vegetali e prodotti vegetali.**
- **Ortofrutticoli e sementi sono i prodotti più esportati.**

IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- + WTO -> SPS Agreement
- + Aumento esponenziale degli scambi
- + Difficoltà delle ONPV ad affrontare i nuovi scenari per carenza di risorse e di mezzi
- = Aumento rischio per l'agricoltura

CONTROLLI IN EXPORT

- **Per taluni Paesi terzi, le condizioni sono piuttosto semplici.**
- **E' sufficiente una semplice ispezione visiva che garantisca una generica assenza di organismi nocivi.**
- **In questi casi, il controllo richiede un tempo abbastanza breve.**

CONTROLLI IN EXPORT

- **La ricerca di nuovi mercati, in particolare oltremare, rende però le esportazioni meno semplici.**
- **Spesso organismi nocivi da noi banali, sono nemici pubblici in altri Paesi.**
- **I nuovi indirizzi in politica fitosanitaria prevedono la provenienza del prodotto esportato da siti, luoghi o aree esenti.**

LA CERTIFICAZIONE FITOSANITARIA NELL'ERA GLOBALE

La nuova sfida comporta uno spostamento dell'azione ispettiva a monte ed un modo diverso di lavorare.

LA CERTIFICAZIONE FITOSANITARIA NELL'ERA GLOBALE

- **Maggior coinvolgimento di altre figure**
- **Maggiore controllo del territorio**
- **Maggiore professionalità degli Ispettori**
- **Capacità di raccolta delle informazioni (intelligence?)**



CONTROLLI IN EXPORT

- **Il Servizio Fitosanitario Regionale è fortemente impegnato nella predisposizione dei dossier per l'apertura di nuovi mercati.**
- **Il sistema regionale di Produzione Integrata è stato spesso utilizzato per offrire garanzie ai Paesi importatori.**

CONTROLLI IN EXPORT

- **Per molti Paesi, fitofagi comuni come cemiostoma, tignoletta o carpocapsa sono organismi da quarantena.**
- **Come detto un'ispezione spesso è considerata insufficiente per garantire l'assenza.**
- **Ugualmente non sempre fattibile è attestare un sito (= un campo o un frutteto) o un luogo (un'azienda) assente da un fitofago.**

CONTROLLI IN EXPORT

- **Spesso per risolvere l'impossibilità di mitigare il rischio con una sola misura, viene proposto un «Systems Approach».**
- **In tale modo, il controllo parte dalla sorveglianza in campo, poi in magazzino e sulle linee di selezione e confezionamento, infine sul prodotto finito.**